

**BOZZA**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA LA SOCIETÀ ALTRIMODI SRL IMPRESA SOCIALE ETS E LA CIRCOSCRIZIONE 7**

- Circoscrizione 7 del Comune di Torino C.F. e P. IVA n. 00514490010, con sede in Torino, corso Vercelli 15, nella persona della Dirigente d'Area circoscrizionale, Dr.ssa Laura CAMPEOTTO, nata il 31 GENNAIO 1957 a Torino, la quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente in base a quanto disposto dall'art. 61 comma 2 del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città di Torino;
- Altimodi S.R.L. Impresa sociale ETS, con sede in Torino (TO) corso Re Umberto 3, P.IVA 11782750019, in persona dell'Amministratore Unico, signor Carlo GIANI, nato il 20/05/1964 a Torino autorizzato in qualità di legale rappresentante;

**PREMESSO CHE**

- Negli ultimi anni si sono susseguiti sul territorio nazionale significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale;
- i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso ed accoglienza, attestata la consistenza numerica, sono stati ospitati, sulla base di un piano di riparto europeo, nazionale e regionale, in strutture temporanee presenti anche sul territorio cittadino e in questa Circoscrizione nel Centro di accoglienza straordinaria di corso Casale;

**PRESO ATTO CHE**

- nelle more della definizione della procedura per il riconoscimento della protezione internazionale ed in presenza dell'apposito documento rilasciato ai cittadini stranieri dalla Questura di Torino, appare di pregnante importanza, anche in un'ottica di massima integrazione, costruire percorsi di conoscenza del contesto sociale in cui i migranti vengono accolti anche attraverso attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività ospitante;
- la Circoscrizione 7, interessata dalla presenza dei cittadini stranieri, ha l'intenzione di individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di mero volontariato e in particolare attraverso la collaborazione in ambito sportivo, ambientale e culturale, naturalmente nell'osservanza dei regolamenti comunali e della normativa vigente;

**VISTI**

- gli artt. 14 e ss. del codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, riconosciute e non, sulle fondazioni e sui comitati;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge-quadro sul volontariato" e successive modifiche;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche;
- il D.P.R. 31 Agosto 1999, n. 394 "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 concernente "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;

- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, recante attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 18: "Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta";

## **TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO**

### **LE PARTI SOTTOSCRIVONO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1**

Le parti concordano in ordine alla necessità di attivare rapporti di collaborazione permanente che permettano l'individuazione e la gestione di attività correlate all'accoglienza dei migranti ospitati nel territorio della Circoscrizione 7 del Comune di Torino dalla Società Altrimodi Impresa Sociale ETS.

#### **ARTICOLO 2**

Le parti concordano in ordine all'importanza di definire percorsi educativi di accoglienza ed integrazione a favore dei migranti ospitati nel territorio della Circoscrizione 7 che permettano loro di conoscere il contesto sociale anche attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione.

#### **ARTICOLO 3**

Le parti concordano, in particolare, che le attività di cui all'art. 2 potranno essere svolte dai cittadini stranieri che:

- abbiano presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale;
- abbiano manifestato la volontà di rendere prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, per il perseguimento delle finalità di carattere sociale, civile, sportivo, ambientale e culturale secondo le indicazioni della Circoscrizione 7 del Comune di Torino;
- abbiano sottoscritto il patto di volontariato, allegato e che costituisce parte integrante del protocollo.

#### **ARTICOLO 4**

La Circoscrizione 7 del Comune di Torino individuerà, in sinergia con la Società Altrimodi Impresa Sociale ETS le attività di volontariato che potranno essere svolte dai cittadini stranieri coinvolti, nello specifico la raccolta di foglie e la pulizia di spazi verdi in aree adiacenti il centro in cui sono accolti i migranti avendo cura di specificare che per gli stessi sia assicurata:

- a) la formazione necessaria affinché possano attendere alle attività previste;
- b) l'eventuale strumentazione, attrezzature e dispositivi di protezione individuale per l'esercizio delle attività al fine di ridurre al minimo i rischi per la propria e per l'altrui incolumità;
- c) la dotazione, nell'ambito delle attività svolte, di idonei strumenti di riconoscimento dell'attività di volontariato.

Il dettaglio delle attività proposte e le modalità di svolgimento delle stesse sono individuati in accordo tra i firmatari in apposito progetto da predisporre in collaborazione tra la Circoscrizione 7 e la Società Altrimodi Impresa Sociale ETS.

Le attività cui potrà essere impegnato il migrante dovranno principalmente inserirsi nel contesto delle attività di carattere civile e dei servizi alla collettività che non richiedano specializzazione e comunque secondo le capacità, attitudini, professionalità e intenzioni del migrante. Tali attività e prestazioni dovranno essere rese sempre con la supervisione di un educatore o di un tecnico al fine di garantire la massima realizzazione delle potenzialità educative-formative del progetto approvato. Sarà possibile ottenere la gratuità degli impianti sportivi circoscrizionali, ai sensi del regolamento comunale n. 168, presentando progetti che promuovano l'inserimento e l'integrazione sociale e culturale dei cittadini stranieri.

#### **ARTICOLO 5**

Un tavolo tecnico di coordinamento, istituito presso la Circoscrizione 7 curerà il monitoraggio della presente intesa, il confronto e lo scambio di informazioni, nonché la promozione di strategie di intervento congiunte e di buone prassi.

#### **ARTICOLO 6**

La durata del Protocollo è concordemente stabilita in anni uno, rinnovabile per uguale durata, a decorrere dalla data di sottoscrizione del Protocollo stesso.

Torino,

Il Dirigente di Area Circoscrizione 7

L'Amministratore unico della Società Altrimodi Impresa Sociale ETS

## PATTO DI VOLONTARIATO

Io sottoscritto .....

nato in .....Il .....

attualmente ospitato presso la struttura , gestita da .....

sita in .....

con l'assistenza di un mediatore culturale

### DICHIARO

1. di aver presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data .....
2. di voler continuare in un percorso di integrazione al fine di conoscere questo contesto sociale, anche attraverso un 'attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
3. di impegnarmi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni che mi saranno date dall'ente/organizzazione presso cui sono ospitato e dall'educatore e/o dal tecnico che seguirà il corretto svolgimento delle attività che mi saranno richieste;
4. di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi, né diretti, né indiretti, né diritto al versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali

### DICHIARO

Altresì in piena consapevolezza e libertà di voler spontaneamente sottoscrivere il presente patto di volontariato.

Firma del sottoscritto

.....

Lì, .....

Il mediatore culturale

(Cognome e Nome) .....